LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

L'incidente in Val Senales in un test di discesa libera

Stenmark cade, trauma cranico

L'asso svedese sbilanciato da una raffica di vento ha battuto il capo sul ghiaccio - Svenuto per un quarto d'ora - Cure a Bolzano, poi ricovero ad Innsbruck nella clinica che ospita David - Non è grave

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BOLZANO — Ingemar Stenmark, l'asso svedese dello sci mondiale, aveva iniziato tre giorni orsono sul ghiacciaio della Val Senales, a 3000 metri di quota, gli allenamenti di discesa libera, ma ieri mattina verso le 10.30 mentre scendeva a notevole velocità si è fortemente sbilanciato ed è caduto battendo con violenza il capo sul ghiaccio.

L'allenatore Nogler, che si trovava a pochi passi, ha così ricostruito la drammatica scena: «*Lo svedese si stava allenando con il norvegese Erich Haaker ed aveva già compiuto tre discese di prova. La visibilità era mediocre e spirava un fortissimo vento. Quando Stenmark ha raggiunto una contropendenza, una violenta raffica lo ha colto in pieno e lo ha letteralmente sollevato dal suolo. Io l'ho visto ricadere subito dopo all'indietro su una sola gamba e battere quindi la testa sul ghiaccio. E' rimasto svenuto circa un quarto d'ora, ma quando ha ripreso i sensi ricordava perfettamente tutto ciò che era accaduto*».

I pochi presenti hanno avuto qualche attimo di smarrimento, nella loro mente si è fulmineamente affacciato il ricordo della tragica vicenda toccata a Leonardo David, tuttora ricoverato in stato di coma in una clinica di Innsbruck. Subito è stato dato l'allarme alla sede della vicina funivia della Val Senales e il signor Golter, segretario della società, ha richiesto telefonicamente l'invio da Bolzano di un elicottero del Quarto Corpo d'Armata.

Dopo la prima visita sommaria si è temuto che Stenmark avesse riportato, oltre ad un trauma cranico, anche pericolose lesioni interne. Qualcuno ha proposto il suo trasporto nella clinica specializzata di Innsbruck dove si trova David, ma poiché agli aeromobili militari non è consentito senza permessi di volare oltre confine, lo svedese è stato trasportato invece all'ospedale di Bolzano, dove la diagnosi dei medici è stata abbastanza tranquillizzante: conferma del trauma cranico con commozione cerebrale ma nessuna apparente lesione interna.

Alle 18 di ieri sera tuttavia, per ragioni precauzionali, l'atleta è stato trasferito con un'autoambulanza della Croce Bianca nella clinica universitaria di Innsbruck che è dotata di modernissime attrezzature che rendono possibile una diagnosi globale.

La caduta del campione svedese sulle nevi della Val Senales lascia aperto un interrogativo di carattere umano e sportivo. Nel mondo sciistico ci si chiede infatti quali potranno essere le conseguenze psicologiche che l'incidente di ieri potrà lasciare.

Il suo allenatore Nogler ha detto ai giornalisti di non sapere se egli si sentirà ancora di ripetere altre prove di discesa libera e ha aggiunto che una decisione in merito spetterà comunque soltanto a lui.

Enzo Pizzi

Stenmark, gli sci già incrociati, sta per cadere rovinosamente

Spinto da regole assurde

Siamo fuori stagione, lo sci è ancora allenamento e preparazione senza lo stress e la tensione di gara. Eppure ecco la notizia drammatica, l'allarme per fortuna poi ridimensionato, che ha immediatamente richiamato alla memoria il caso David, vicenda angosciosa che per ora ci dà soltanto speranze di soluzione positiva. Sono tanti gli elementi in comune tra i due incidenti, tante analogie, da non permetterci di parlare di fato, anzi proprio alla luce di quest'ultimo fatto sarà bene rivedere anche l'impressionante serie di incidenti occorsi in discesa, non certo ai concorrenti meno bravi in assoluto, ma a quelli che difettano di preparazione, quindi paradossalmente i più bravi che la formula di Coppa del Mondo obbliga ad un impegno superiore alle loro forze e capacità.

Andiamo con ordine. La formula di Coppa del Mondo, è bene ricordarlo, premia gli atleti che gareggiano in tutte le discipline in omaggio a un concetto superato di poliralenza che ovviamente esclude prestazioni di punta nelle singole specialità. Per fare un paragone calzante basta pensare che si pretende dallo sciatore la prestazione di un decathleta e quindi il Mennea della situazione cerca di non perdere le proprie chanches nella gara singola (slalom o gigante) limitandosi a una preparazione leggerissima nell'altra specialità (la discesa), per evitare un sicuro appesantimento. L'atleta non raccoglierà punti direttamente nella discesa libera, ma li otterrà nelle combinate, marchingegno riportato in auge sempre allo scopo di ottenere questa fasulla poliralenza.

Ovviamente il discorso si può rovesciare per i discesisti che provano anche nelle gare tecniche, ma i risultati per loro sono più difficili mentre non gioca alcun ruolo il fattore sicurezza.

Nella passata stagione tutti i concorrenti impegnati nella corsa alla Coppa e quindi in lizza negli slalom e in discesa hanno compiuto ruzzoloni più o meno gravi. Andy Wenzel ha subito una commozione cerebrale a Kitzbuhel, Luescher ha avuto grossi guai a un ginocchio in seguito a una caduta in allenamento, Phil Mahre stressato da un impegno eccessivo è giunto a fine stagione predisposto al grave incidente subito casualmente in un veloce gigante, e infine David è caduto due volte con i tragici risultati sommati che tutti conosciamo.

Adesso tocca a Stenmark che ruzzola praticamente alla seconda occasione in cui si esibisce come discesista e su una pista piuttosto facile: il grande Ingemar non aveva ancora deciso se questa sarebbe stata la volta buona. L'allenamento su un tracciato di tipo «feminile» doveva servirgli ad aumentare lo scorrimento anche in vista dei nuovi giganti veloci, ed eventualmente di base per gareggiare nelle prove combinate. In vita sua Stenmark non ha mai gareggiato in discesa nemmeno nei campionati nazionali svedesi.

Il danno, per lui come per David, o per tutti gli altri è dato dalla loro stessa abilità. Appaiono sicuri e bravi fin dalla prima uscita, capaci a dominare gli sci meglio magari di un discesista di rango. Gli manca però la capacità di correggere l'errore, di prevenire l'imprevisto, di riparare a un'improvvisa perdita d'equilibrio con tempi di reazione tagliati dalla velocità.

Se scorrete l'elenco degli sciatori citati noterete che mancano due nomi celebri di «combinatisti», Gustavo Thoeni e Piero Gros. Il primo non ha mai rischiato oltre misura semplicemente perché dotato dalla natura di capacità che vengono verificate ogni volta come più grandi. Il secondo ha sufficiente rispetto di se stesso per rifiutare coscientemente ogni rischio, a costo di ridurre il livello delle proprie prestazioni, e di essere subissato di critiche.

Penso che quest'ultimo clamoroso «caso» farà riprendere in considerazione l'opportunità di spingere gli atleti all'assurdo tecnico denominato poliralenza. E' molto più giusto (e sicuro) avere il campione assoluto di slalom, di gigante e di discesa. E' il progresso stesso dello sci che lo richiede: rimanere indietro soltanto per ragioni di cassetta (chi sponsorizza la Coppa vuole un solo vincitore, le case puntano tutto sul numero uno assoluto, etc.) significa alterare la fisionomia stessa dello sport. Senza parlare poi delle responsabilità morali che su un piano umano credo contino ancora qualcosa.

g. vigl.

Contini (21 anni) stacca i campioni nel Giro del Lazio

Trionfa l'allievo di Gimondi

ROMA — Silvano Contini, allievo di Gimondi, ha vinto la più bella corsa della sua ancor breve carriera. I grandi favoriti di questo Giro del Lazio si sono limitati a marcarsi, soprattutto nella parte finale della gara, quando sono iniziate le ostilità. Ciò non significa che non ci sia stata battaglia. Anzi, grazie alla «verve» e alla vitalità di Battaglin, in modo particolare, ogni salita è stata teatro di un attacco e ogni discesa di una rincorsa.

Principali protagonisti di queste azioni sono stati proprio i maggiori favoriti della corsa, vale a dire Moser, Hinault e Raas, campione del mondo ma ieri un pochino appannato.

Diciotto corridori si sono giocati tutto nei tre giri del circuito cittadino: 12 chilometri e mezzo. E' lì che Contini ha fatto da sfinge per oltre sette chilometri, rimanendo all'ombra del norvegese Knudsen, suo compagno di squadra, al quale va metà del merito di questo successo. Infatti, mentre Knudsen controllava Moser, Rass, Hinault e Battaglin, Contini, con uno scatto furioso alimentato dai suoi 21 anni e da una forza insospettata, ha infilato il corridoio giusto per guadagnare una manciata di secondi: prima dieci, poi venti, infine al traguardo 23. Nessuno dei «grandi» si è mosso per andare a riprenderlo, poiché lo sforzo avrebbe avuto un solo risultato: portare in zona vittoria un rivale assai più fastidioso di Contini ed essere battuti in volata.

Così mentre le stelle stavano a guardare, Contini ha continuato a pedalare vedendo concretizzarsi davanti ai suoi occhi un sogno straordinario per un giovane debuttante, che solo un paio di settimane fa, nel Giro del Piemonte, aveva colto il primo sospirato successo tra i professionisti. Sospirato, perché dopo l'esplosione avvenuta al Giro d'Italia, sembrava che molte speranze dovessero essere ridimensionate. Invece nel finale della stagione, Contini ha ritrovato il passo giusto e la sua dimensione per scrollarsi di dosso, ogni soggezione e combattere alla pari con i migliori.

Va ricordato che Contini, al Giro d'Italia, si piazzò al quinto posto e anche in base a questo risultato per l'anno venturo già si è guadagnato i gradi di capitano alla pari con Knudsen e Baronchelli.

La vittoria di Contini costituisce anche una soluzione «diplomatica» per tutti i grandi. In fondo che abbia vinto lui va bene a tutti, ma non si deve supporre per questo che l'abbiano lasciato vincere. Diciamo che la sua mossa li ha sconcertati.

Intanto a Forlì oggi si disputa il Gran Premio Kelvinator a cronometro con Raas, Johansson, Lubberding, Battaglin, Amadori, Marcussen, Torelli, Thurau e Schuiten. La partenza del primo concorrente è fissata alle 14. Il percorso misura 65 chilometri.

Carlo Valeri

Ordine d'arrivo: 1. Silvano Contini, che percorre i km 238,6 in 6 ore 3' alla media oraria di km 39,329; 2. Knudsen (Nor) a 28"; 3. Gavazzi; 4. Moser; 5. Raas (Ol); 6. Donadio; 7. Mazzantini; 8. Johansson (Sve); 9. Passuello; 10. Conti; 11. Battaglin; 12. Ceruti; 13. Hinault (Fr); 14. Amadori; 15. Panizza; 16. Baronchelli; 17. D'Arcangelo; 18. Vandi, tutti col tempo di Knudsen.

Stagno: "La Domenica sportiva sarà come una prima pagina„

MILANO — «Sarà come la prima pagina di un quotidiano». Così *Tito Stagno inquadra la nuova* «Domenica sportiva» *considerato che toccherà a lui illustrarne le varie fasi ed incollarne i passaggi. La trasmissione, che riprende stasera, cambia in modo radicale rispetto a quella tradizionale che ebbe in Tortora, Bersani, Frajese e De Zan i conduttori.*

«Abbiamo dovuto tenere conto del tempo a disposizione ridotto a 45 minuti effettivi — *ha spiegato Stagno* — e dell'inserimento anticipato di quasi un'ora della "Domenica" nella rete. Era inevitabile che si accorciassero i filmati e che venisse sacrificata una parte dello spazio solitamente dedicata ad interviste e sport vari».

Il calcio farà la solita parte del leone: i due terzi della trasmissione saranno suoi. Anche il primo ospite è del football, l'on. Concetto Lo Bello, ex principe del fischietto. Il «pastone», tale a dire il commento al campionato, è di Gualtiero Zanetti, ex direttore della Gazzetta dello sport.

«Sto già tremando, ma non per lui che è bravissimo — *ha detto Stagno* — ma perché il "pastone" comporta un tipo di montaggio su nastro magnetico che richiede moltissimo tempo e noi purtroppo non ne abbiamo abbastanza».

A 49 anni («Come Michelotti — *dice* — di cui sono grande amico per motivi parmigiani e anche per via della lirica...») *dopo una lunga carriera nei vari settori della Rai e poi della televisione, il nuovo «volto» della* «Domenica sportiva» *non intende fare il personaggio o il protagonista, come risultò suo malgrado in occasione della storica ventiquattr'ore per lo sbarco sulla Luna.*

La sua esperienza sportiva non si limita agli ultimi anni: anzi, come tanti altri giornalisti, anche Stagno ha esordito nello sport. «Esattamente 30 anni fa — *ricorda* — quando ero studente di medicina a Cagliari e collaboravo con la redazione locale della Rai. Anche in tv, la mia prima telecronaca fu sportiva: avvenne nel '56 in occasione dei giochi olimpici di Cortina». *Campione regionale di pattinaggio a rotelle e a Istria, dove ha trascorso l'infanzia, ottimo sciatore, ora pratica soprattutto il tennis* «come tutti i vecchietti». *Il suo record però non è affatto di tipo agonistico: appartiene alla lirica. Ha assistito alla «Bohème» esattamente 90 volte: proprio come i loggionisti di Parma coi quali spesso ha fraternizzato.*

La sua Domenica, *dunque, nasce ridotta ma dovrebbe migliorare rispetto a quella del passato per la maggiore velocità di esecuzione:* «Come la prima pagina di un quotidiano — *ripete* — presenteremo soltanto i grossi avvenimenti della giornata. Il mio sommario si esaurirà in 20 secondi: praticamente come si faceva nel telegiornale di una volta. Accennerò al motivo principale, che stasera potrebbe essere Roma-Milan oppure la Coppa Davis di tennis, poi via con i filmati. Vi assicuro che cercherò di rubare pochissimo spazio alle immagini. Lo Bello sarà intervistato da Viola: nelle trasmissioni successive toccherà ai vari specialisti. Sassi presenterà la moviola che offre finalmente una chiarezza quasi perfetta. L'ho vista poche ore fa, c'è stato effettivamente un grosso salto qualitativo. Naturalmente dipenderà anche dagli spezzoni che ci giungeranno dalle sedi: se saranno a colori, anche la moviola offrirà il suo replay a colori. In caso contrario dovremo accontentarci del bianco-nero. L'apparecchio non è ancora definitivo, più avanti si potrà avere qualcosa di ancora più valido».

«L'importante — *conclude* — è che il telespettatore sia preparato per questo nuovo tipo di "Domenica sportiva". Era inevitabile che si giungesse a una simile trasmissione: nel pomeriggio praticamente si dava già tutto, ci si rubava un'immagine da una rubrica all'altra. Cercheremo di dare di più nel minore tempo possibile. Per noi, ve l'assicuro, è roba da infarto».

Giorgio Gandolfi

Sciopero ippico

Non si corre a Roma Milano e Torino

ROMA — In seguito ad uno sciopero proclamato dagli arbitri ippici del galoppo, sono state annullate le riunioni in programma ieri e oggi all'ippodromo San Siro di Milano e oggi alle Capannelle di Roma ed a Vinovo galoppo.

Trionfo del trottatore di Pino Rossi ieri sera a Vinovo

Gentile domina nel «Marangoni»

VINOVO — Tribune gremite, ieri sera a Vinovo, per il gran premio Avvocato Carlo Marangoni, «classico» dei tre anni dotato di 38 milioni e mezzo di lire. Assente Borgoplin per un'infezione alla gola, sono scesi in pista undici trottatori. Favori per Saputo e Dividend, offerti a tre e a quattro, ma soprattutto per Gentile, portacolori della locale scuderia Malù, la cui quota oscillava tra i quattro quinti e la pari.

Prima partenza richiamata perché Etis era in errore dietro l'autostart. Al via valido, Gentile scatta in testa con Obed al fianco. Seguono Arezia, Saputo, Quirinos Bi e gli altri agrunati. Dopo seicento metri di corsa, Focale attacca Gentile e lo supera, ma l'allievo di Pino Rossi, determinatissimo, riprende il comando del carosello al passaggio davanti alle tribune e stavolta ad insidiarlo è Saputo all'esterno.

Al mezzo giro conclusivo Gentile dà un saggio della sua attuale strapotenza staccandosi di forza dall'abbraccio degli avversari. In curva accentua la sua progressione e in arrivo porta trionfalmente a ben cinque i sulkies su Quiros Bi, che regola Dividend, Gallego e Kendo nell'ordine, mentre Saputo, falloso nella fase conclusiva, viene squalificato. Pur non essendo sollecitato dagli avversari, Gentile ha eguagliato il record della corsa in 1'18" 8 al km.

Dopo il successo di ieri sera, il trottatore di Pino Rossi diventa il favorito d'obbligo per il derby del 7 ottobre a Roma. Per il driver al giro d'onore il pubblico si spella le mani.

Ha fatto da sottoclu al Marangoni una gara di nuova istituzione, la corsa del diamante, caratterizzata dal premio suppletivo di un elegante monile da un carato del valore di sei milioni di lire al proprietario del vincitore. Il dono prezioso dovrà essere diviso fra il conte Melzi d'Eril e il signor Melhausen, proprietari di Laberio e Zedda, classificatisi in parità al primo posto dopo fotografia.

a. deb.

Gran premio Avvocato Carlo Marangoni (lire 38.500.000 metri 2100): 1. Gentile, scuderia Malù (G. Rossi); 2. Quiros Bi; 3. Dividend; 4. Gallego. Totalizzatore: vincente 21; piazzati 13, 26, 15; accoppiata 179.

NOTIZIE FLASH

Auxilium in finale

Auxilium e Barcellona si contenderanno il successo stasera a Lecco (ore 20,30) nella seconda edizione del Trofeo Giardina di basket.

Campionato di tennis

Alla Polisportiva di via Mercadante 133 hanno luogo stamane (ore 10) le finali del campionato di serie A di minitennis, con l'assegnazione dello scudetto. Il minitennis è uno sport nuovo (un «misto» fra la pelota e il tennis) ed è di origine veneta.

Campionati di bocce

Castellino e Pinocchio (G. S. Damiano, Manta) si sono laureati campioni di bocce a coppie

la ditta Due Ci industria fitochimica cerca

CAPI DISTRETTO
I candidati dovranno avere pratica pluriennale di selezione è controllo di una rete di vendita, non dovranno superare i 35 anni, dovranno essere forti venditori capaci di imprimere entusiasmo con la propria forza trascinante all'organico.
Si richiede la disponibilità immediata previo corso teorico-pratico selettivo.
Si offre stipendio, premi di produzione, rimborso spese piè di lista.

AGENTI ESCLUSIVI
Si richiede: età 25/35 anni, dinamici, volenterosi, preferibile ma non indispensabile esperienza vendita. Offresi portafoglio clienti, periodo training a spese della ditta, inquadramento Enasarco, possibilità guadagni superiori ai 12.000.000 annui.

Manoscrivere proprio curriculum segnalando le più significative esperienze
"A" Due-Ci Cifr. S.P. 279, Casella Postale 2030 Emilia Levante - Bologna

Società Sanfilippo neon
Insegne pubblicitarie cerca
ELETTRICISTI - INSTALLATORI
SALDATORI CARPENTERIA
VERNICIATORI
Telefonare 262.21.77.

Azienda commerciale leader nel campo della vendita di apparecchi di regolazione e di controllo per processi industriali, ricerca:
TECNICO COMMERCIALE
per ulteriore sviluppo vendite in Italia.
Richiedesi: diploma perito meccanico od elettronico od equivalente.
Età: 25-32 anni.
Attitudine alla vendita ed alla organizzazione commerciale.
Esperienza nel settore.
Disponibilità a viaggiare.
Buona conoscenza parlata e scritta della lingua inglese.
Trattamento economico commisurato all'effettiva esperienza e capacità del candidato prescelto.
Manoscrivere curriculum dettagliato indicando la posizione economica raggiunta e richiesta a PUBLIKOMPASS 5484 — 10100 TORINO

LA SOCIETA'
m marvin®
PER IL PROPRIO PUNTO VENDITA DI
VIA LAGRANGE 45 A TORINO
ricerca:
VENDITORI con esperienza documentabile nel settore foto - cine - ottica
OTTICI diplomati con esperienza pluriennale di vendita
Offre trattamento adeguato, provvigioni sulle vendite, possibilità di carriera.
Presentarsi con referenze, curriculum, mattino ore 10-12 (escluso sabato), in VIA LAGRANGE 45 - TORINO

SOCIETA' EDITORIALE LEADER MONDIALE
Nell'ambito di un importante programma di espansione commerciale, non essendo ancora coperte le province di:
ASTI
ALESSANDRIA
VERCELLI
NOVARA
si ricercano:
AGENTI EDITORIALI
ovvero maestri, insegnanti
Si richiede esperienza nella vendita di grandi opere a privati, scuole e biblioteche.
Si offrono condizioni economiche e supporti commerciali di particolare interesse.
Inviare curriculum a: DIREZIONE COMMERCIALE
E.B. Casella Postale 5085 - 00153 Roma Ostiense

FILIALE DI SOCIETA' INTERNAZIONALE con 11 stabilimenti e 30 filiali in tutto il mondo ricerca un
AGENTE ESCLUSIVO
per il Piemonte
Si richiede una età compresa tra i 30/40 anni ed una forte esperienza e capacità di vendita.
Si offre guadagno provvigionale estremamente elevato ed è previsto un rimborso spese forfettarie mensile che può arrivare a 600.000 mensili.
Un parco clienti già esistente garantisce un minimo di ordini. La ricerca di nuovi punti di vendita è comunque la parte più importante del lavoro dell'agente.
Scrivere a: Publikompass 19 N — 20123 Milano

TEXAS INSTRUMENTS
SEMICONDUTTORI ITALIA S.p.A.
La TEXAS INSTRUMENTS nell'ambito di un piano di espansione per la ricerca, lo sviluppo e la produzione di transistori di potenza con le tecnologie più avanzate quali High Voltage, High Current, Planar Tecnology, Ion Implantation, etc. ricerca
RIF. 9/179 ESPERTI DI TRANSISTORI DI POTENZA
per i seguenti settori:
Progettazione - Tecnologia di diffusione - Collaudo - Manutenzione e Automatizzazione
Le posizioni che si riferiscono ai processi di diffusione saranno inserite nel Centro di Sviluppo dell'Azienda in Inghilterra, dove è previsto un periodo di permanenza, a seconda delle posizioni, da 1 a 3 anni. La struttura organizzativa del Centro prevede l'inserimento sia di persone con funzioni di Project Manager e conseguentemente con responsabilità anche gestionali, sia di persone con funzioni eminentemente nell'ambito dei settori indicati.
Si richiede una esperienza di minimo 2-4 anni e una buona conoscenza della lingua inglese. Si offre un inserimento in un gruppo di ricerca avanzata nell'ambito di un progetto di espansione a livello europeo, una retribuzione sicuramente interessante e notevoli possibilità di arricchimento professionale e manageriale.
Si prega inviare per espresso dettagliato curriculum citando il riferimento anche sulla busta a:
TEXAS INSTRUMENTS
Semiconduttori Italia S.p.A.
Direzione del Personale Servizio Selezioni
Strada Centrale del Nucleo Industriale
CITTADUCALE (Rieti)

Società trasporti operante a livello internazionale ricerca per ampliamento strutture commerciali:
Funzionari per acquisizione traffici internazionali terrestri e marittimi
La ricerca si rivolge a candidati di età 30/40 anni che abbiano operato in analoghe posizioni da almeno 5 anni con conoscenza specifica dei traffici e delle lingue inglese e francese.
La conoscenza anche della lingua tedesca sarà titolo preferenziale.
I livelli retributivi offerti sono interessanti e comunque commisurati alle effettive esperienze maturate.
Si assicura la massima riservatezza nelle trattative.
Inviare dettagliato curriculum citando il riferimento della posizione a PUBLIKOMPASS 8139 — 10100 TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA
nel quadro del potenziamento del proprio organico di propaganda medica e vendita ricerca
PROPAGANDISTA (Agente)
con residenza in CUNEO
RICHIEDESI:
cultura a livello universitario, età massima 38 anni, obblighi militari assolti, auto propria, disponibilità a pernottare fuori residenza.
OFFRESI:
inquadramento Enasarco, ottimo trattamento economico.
Inviare dettagliato curriculum manoscritto a:
Publikompass 72 N — 20123 Milano.

NUOVA REVALIN - FABBRICA SMALTI E VERNICI
Per il potenziamento della propria rete di vendita
ricerca AGENTI
per le province della regione Piemonte
Offriamo: minimo garantito - Ottimo trattamento provvigionale - Inquadramento E.n.a.s.a.r.c.o.
Richiediamo: esperienza nel Settore specifico. Residenza in zona ed auto propria.
Inviare curriculum a:
NUOVA RIVALIN via F. Baldinucci, n. 78 - 20158 Milano

INDUSTRIA METALMECCANICA
assume
RAGIONIERE
Richiede padronanza contabilità generale - Iva - Paghe - Cognizioni gestione C.E.D.
Offre inquadramento e retribuzione rapportati ad esperienza e capacità.
Telefonare 64.70.876.

Industria farmaceutica internazionale cerca
AGENTE DI VENDITA ANCHE PLURIMANDATARIO
per le città e province di Cuneo, Asti Alessandria, Novara e Vercelli
SI OFFRE:
un listino di prodotti da banco tangenziali affermati ed una linea di prodotti dermocosmetici per il canale farmacie.
contratto Enasarco con provvigioni fortemente incentivanti e una notevole assistenza alla vendita.
SI RICHIEDE:
una documentata introduzione in farmacia ed una cultura adeguata.
Si prega inviare dettagliato curriculum indicante mandati a PUBLIKOMPASS 75 N — 20123 MILANO

Industria metalmeccanica zona Orbassano ricerca:
a) RAGIONIERE maggiorenne 30 anni, esperienza almeno triennale in consulenza generale e fiscale
c) AGGIUSTATORE STAMPISTA LAMIERA maggiorenne 35 anni esperienza almeno quinquennale
d) OPERATORE PRESSE maggiorenne 30 anni, esperienza specifica almeno biennale, preferibilmente in industrie profonde
d) PROGRAMMATORE INTERNO maggiorenne 30 anni, diplomato, esperienza almeno biennale
Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alla effettiva esperienza maturata. Per tutte le posizioni sono previste concrete possibilità di sviluppo professionale.
Inviare dettagliato curriculum corredato da recapito telefonico citando su busta e su lettera il riferimento L.S. 9913 a
SIRTEX S.r.l.
Società di Consulenza e Organizzazione
Corso Einaudi 55 - 10129 Torino

Azienda macchine movimento terra cerca
ABILI VENDITORI
introdotti nel settore
offresi: stipendio fisso
rimborso spese
provvigioni
Scrivere a: Publikompass 138 — 10100 Torino

fantoni
Settore Mobili per Uffici
ricerca AGENTE ESCLUSIVO DI ZONA
Già introdotto nel settore delle forniture di mobili e arredamenti per uffici e collettività
Presentarsi a Milano allo SMAU
Pad. 13 Stand A 18 o telefonare a
Fantoni Arredamenti Spa
Osoppo Udine 0432 986.061
chiedendo del Direttore Commerciale

la J. H. BENECKE S.p.A.
per il potenziamento della propria organizzazione commerciale
cerca
VENDITORE
per le province di AL-AT-CN-VC
Si chiede:
— buona introduzione nel settore colorifici, casalinghi, ferramenta, gomma plastica, sia dettaglianti che grossisti;
— auto propria;
— residenza in zona;
Si offre:
— portafoglio clienti già acquisiti;
— inquadramento Enasarco;
— concorso spese auto;
— premi ed incentivi.
Inviare curriculum manoscritto a: J. H. BENECKE S.p.A.
Via Valdossola 7, 20098 S. Giuliano Milanese.